

ALLA PROVINCIA

Le poesie di Bocchetta ai Martedì letterari

Gianni Rodari, nella favola "Case e palazzi" contenuta nella raccolta "Favole al telefono" pubblicata nel 1962 da Einaudi Ragazzi, raccontava di un vecchio muratore infaticabile che aveva costruito case in quasi tutto il mondo, ma proprio lui ne era rimasto sprovvisto per cui si trovava costretto a vivere in un ricovero. Questa situazione succede anche nella scrittura; può essere il caso di **Simone Bocchetta**, direttore della prestigiosa

sa casa editrice Studium Roma, fondata nel 1927 dall'allora cardinale Montini. L'autore, nel corso della sua carriera, dopo aver selezionato centinaia di scritti accademici, è stato spinto dalla passione letteraria a pubblicare "Pronomi personali, Poesie 1977-1999" (Marcianum Press, 2017). La casa editrice Studium, dopo aver acquisito la Marcianum Press che si occupa più strettamente di poesia, ha pubblicato un'opera intima e suggestiva di Bocchetta.

"Pronomi personali" è l'espressione di uno studioso di filosofia che, confrontandosi con un io pirandelliano frammentato, aspira a comunicare al suo lettore la sua autentica e vera condizione esistenziale. Se la prima sezione "loro" e "io" analizza il filo comune del perdersi e del riconoscersi in se stessi in un "io" frammentato e sconnesso, la seconda dal titolo "tu" "noi" è maggiormente maturata nel sentimento. «Non ho modelli precisi, da direttore di Studium studio opere molto differenti

tra loro – afferma l'autore – Credo che gli autori più affini alla mia sensibilità della nostra letteratura siano da ricercarsi nella prima metà del Novecento; tra i tanti, cito Guido Gozzano».

Il libro sarà presentato oggi alle 17 alla Provincia di Salerno nell'ambito dell'ultimo incontro dei Martedì letterari. Dopo i saluti della presidente Giovanna Scarsi, interverrà il prof. Fabio Pierangeli, docente di Letteratura italiana presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata". (s.p.)

